

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3559 del 26/06/2026
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - HERA SPA CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIA C. BERTI PICHAT 2/4 - CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZITA DI RIFIUTI SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' RONCALCECI, VIA DELLO STAGNINO - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUA ADOTTATA DALLA PROVINCIA DI RAVENNA CON PROVVEDIMENTO N. 171 DEL 21/01/2015
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3725 del 26/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Responsabile adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventisei GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, L.R n.13/2015. **Hera Spa**, con sede legale in Bologna, Via C. Berti Pichat 2/4 - Centro di raccolta differenziata di rifiuti sito in Comune di Ravenna, località Roncalceci, Via dello Stagnino - **Modifica non sostanziale dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 171 del 21/01/2015.**

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 171 del 12/01/2015 a favore di Hera Spa (P.IVA 04245520376) con sede legale in Bologna, Via C. Berti Pichat 2/4 per il centro di raccolta differenziata di rifiuti sito in Comune di Ravenna, località Roncalceci, Via dello Stagnino, comprensiva dell'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi);

VISTA l'istanza presentata dalla Società Servin Soc. Coop. a r.l. (Società di consulenza) per conto di Hera Spa allo Sportello ARPAE di Ravenna in data 22/04/2026, acquisita da ARPAE con PG/2026/73797 del 22/04/2026 - pratica Sinadoc 16478/2026, relativa alla richiesta di modifica non sostanziale dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 171 del 12/01/2015, sopraccitata, in seguito a interventi di adeguamento del centro alla normativa antincendio e opere accessorie;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005* concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006* recante linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE SinaDoc n. 16478/2026, emerge che:

- presso il centro di raccolta differenziata rifiuti urbani non pericolosi sito in Comune di Ravenna, località Roncalceci, Via dello Stagnino, ai fini dell'adeguamento alla normativa antincendio e alla realizzazione di opere accessorie sono stati svolti interventi di:
 - sostituzione del box guardiania con un box avente caratteristiche ad elevata efficienza energetica (NZEB), con conseguente restringimento della vicina area verde, spostamento della pesa a piatto e fontana lava occhi di emergenza;
 - sostituzione della pesa ad asse esistente con nuova pesa a ponte;
 - installazione di n. 2 griglie di aerazione nel box RUP esistente;
 - installazione di nuovo box prefabbricato aerato per lo stoccaggio liquidi combustibili e infiammabili RUP con bacino di contenimento;
 - installazione di nuovo box prefabbricato aerato per lo stoccaggio di bombolette spray RUP con bacino di contenimento;
 - posa in opera di soletta in c.a. per lo stazionamento di elettro compattatori e cassoni scarrabili;
 - adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale;
 - realizzazione di illuminazione d'emergenza e collegamento delle nuove utenze

- (box-guardiana di progetto), adeguamento dell'illuminazione del piazzale;
- sostituzione di parte della recinzione esistente nella zona degli stoccaggi a terra, con nuova delimitazione in silos prefabbricati in c.a.;
 - sostituzione di parte della recinzione esistente nella zona adiacente alla cabina elettrica, con una nuova delimitazione in acciaio S235JR grigliato zincato elettrosaldato tipo "Orsogrill", da posizionare su muretto fuori terra;
 - adeguamento impianto fognario;
 - installazione di attacco motopompa per eventuale intervento dei VVF, posto nelle vicinanze dell'ingresso del CDR
 - integrazione dei mezzi estinguenti portatili del CDR:
 - N.1 estintore carrellato a schiuma da 50 l A 4 B
 - N.1 estintore carrellato a polvere da 30 kg A 1 B C
 - N.3 estintore a polvere da 6 kg 34A 233BC
 - N.1 estintore a CO2 da 5 kg 113B
 - N.1 estintore a polvere da 9 kg 55A 233BC
 - installazione di impianto di rilevazione fumi e calore da installarsi all'interno del box guardiania;
 - rimozione idrante esistente ed installazione di n. 3 nuovi idranti soprasuolo UNI45 a copertura di tutta l'area del centro di raccolta.
 - installazione di n. 1 segnalatore allarme incendio ottico/acustico all'esterno del box guardiania.
 - installazione di sbarra automatizzata in accesso al Cdr.
- DATO ATTO che nella redazione del provvedimento adottato dalla Provincia di Ravenna n. 171 del 12/01/2015 a favore di Hera Spa, relativo all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale si è incorso in mero errore materiale, nella fattispecie nel dispositivo, al punto 3.a), viene citato l'Allegato A) che riporta le condizioni e prescrizioni specifiche da rispettare per:
- scarichi in acque superficiali di acque di prima pioggia e acque reflue assimilate alle domestiche,
anziché
 - scarichi in pubblica fognatura di acque di prima pioggia;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata (nota PG/2026/88200 del 14/05/2026);

VISTA la nota PG/2026/114594 del 23/06/2023 relativa alla trasmissione di integrazioni volontarie da parte di Hera Spa;

VISTO che null'altro muta rispetto a quanto autorizzato con l'AUA adottata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 171 del 12/01/2015;

ACCERTATO che la Società Hera Spa ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria come previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA in data 29/05/2026;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate

dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO pertanto che sussistono gli elementi per procedere con il rilascio dell'AUA per modifica non sostanziale a favore della Società Hera Spa, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per la gestione del centro di raccolta differenziata di rifiuti sito in Comune di Ravenna, località Roncalceci, Via dello Stagnino, e che sarà rilasciata direttamente al richiedente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19/01/2026 avente ad oggetto: "Approvazione della Deliberazione n. 151/2025 di ARPAE relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Area Est;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) n. DET- 2024-796 del 24/10/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e della Dirigente non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci, del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia ARPAE di Ravenna:

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

- 1. DI ADOTTARE E RILASCIARE LA MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUA** adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. **171 del 12/01/2015**, ai sensi del DPR n. 59/2013, a favore della **Soc. HERA Spa** (P.IVA 04245520376) con sede legale in Bologna, Via C. Berti Pichat 2/4 per il centro di raccolta differenziata di rifiuti sito in Comune di Ravenna, località Roncalceci, Via Dello Stagnino, nella persona del suo legale Rappresentante pro tempore.

2. **DI DARE ATTO** che con la presente modifica non sostanziale dell'AUA:
- le planimetrie allegata al provvedimento autorizzativo n. 171 del 12/01/2015, sopraccitato denominate "Schema Fognario - rev. 00 del 01.12.2013" e "Schema Fognario - rev. 01 del 15/09/2014, vengono sostituite dalla planimetria allegata al presente provvedimento denominata "Planimetria con sottoservizi di Progetto" datata 21/04/2026.;
 - il punto 3.a) del dispositivo del provvedimento autorizzativo n. 171 del 12/01/2015, sopraccitato, **viene sostituito dal seguente:**

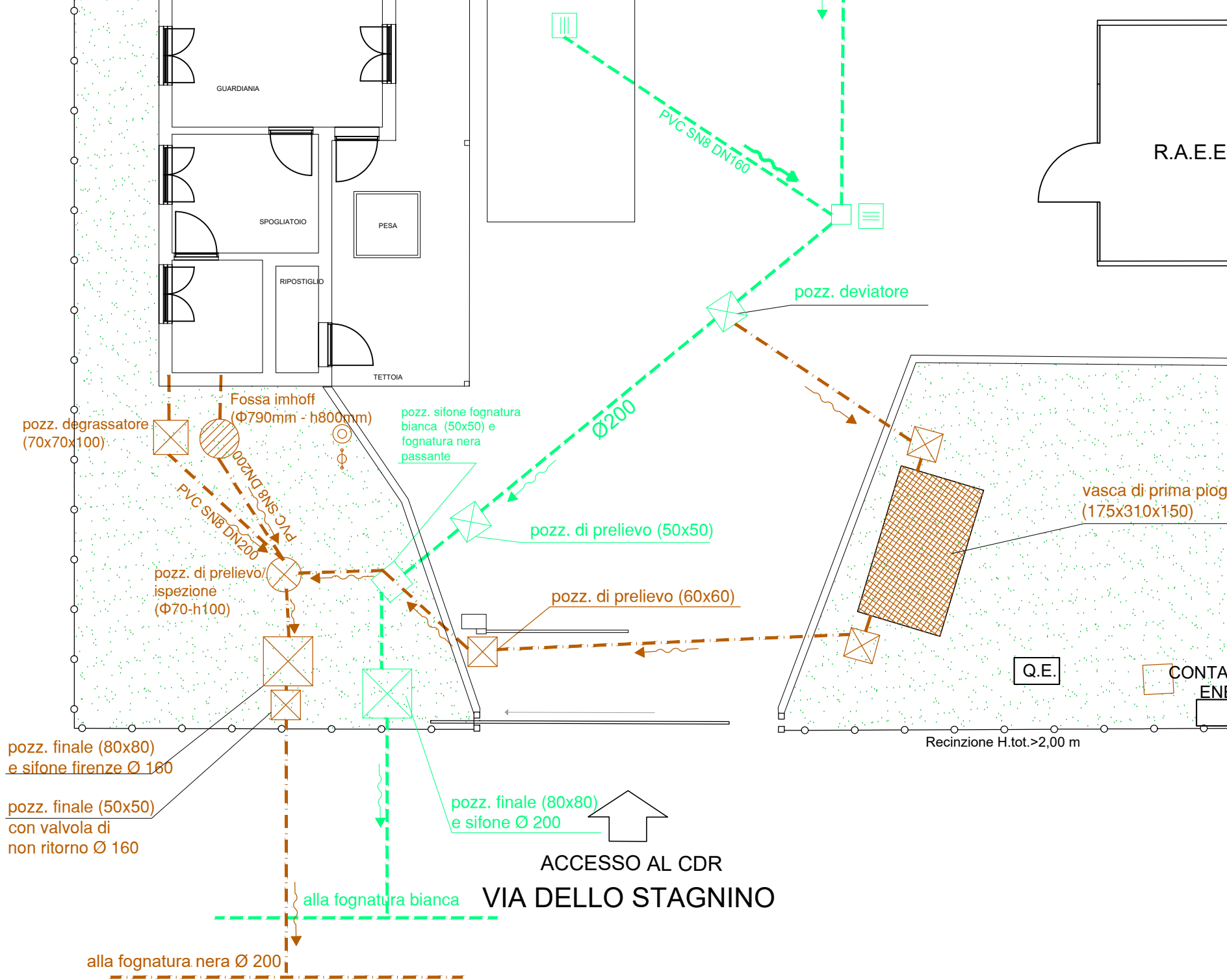
3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, in riferimento al titolo abilitativo ambientale sostituito dalla presente AUA, contenuto nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pena la sua revoca. In particolare, l'Allegato A) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per l'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque di prima pioggia;
3. **DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutto quanto indicato nell'AUA di cui al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 171 del 12/01/2015, non oggetto della presente modifica di AUA.**
4. **DI STABILIRE** che:
- eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - L'AUA di cui al provvedimento n. 171 del 12/01/2015 è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
5. **DI MANTENERE** invariata la **validità dell'AUA** fissata pari a **15 anni a partire dalla data del precedente rilascio alla Società (da parte del SUAP del Comune di Ravenna)** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
6. **DI DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. **DI DARE ATTO** che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

8. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, alla Società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati del Comune di Ravenna, al Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna e ad Hera Spa in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia
di Ravenna - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.